



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **- 2 FEB. 2018** Deliberazione N. **58**

L'anno il giorno del mese di **- 2 FEB. 2018**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente **Dott. Luciano D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Fabrizio Bernardini**

OGGETTO

OGGETTO: POR FSE Abruzzo 2014-2020 – PO 2017-2019 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.5,8.2 e 8.6 Priorità d'investimento 8i, 8iv e 8v. Affidamento diretto ad Abruzzo Sviluppo e indirizzi operativi per l'attuazione della scheda Intervento 28 Assegno di ricollocazione plus - creazione di impresa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 con cui è stato approvato il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la Decisione di Esecuzione C(2017)5838 del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 con cui sono stati determinati gli elementi del programma operativo "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo;
- la DGR n. 180 del 13.3.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della menzionata decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 ed ha provveduto a trasmetterla, per opportuna informativa, al Presidente del Consiglio regionale;
- la D.G.R. 528 dell'11/8/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili di azione (per la programmazione e gestione) e dei controlli di I livello del POR FSE;
- la nota EGESIF_14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";
- la Legge Regionale 1 marzo 1995, n. 11 "Partecipazione della Regione Abruzzo della costituzione di una S.p.A. denominata "Abruzzo Sviluppo";
- D.G.R. 109 del 14.03.2017 – Approvazione Disciplinare Controllo Analogo sulle Società in house della Regione Abruzzo";
- lo Statuto della Società Abruzzo Sviluppo SpA modificato dall'Assemblea dei Soci del 10.07.2017 che ha recepito il Disciplinare Controllo Analogo sulle Società in house della Regione Abruzzo;
- la DGR 526 del 26.09.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014 – 2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019;
- la DGR n. 470 dell'1/09/2017 di approvazione del cronobilancio 2017/2019 POR FSE 2014-2020;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- la Delibera ANAC del 20/09/2017, n. 951 recante aggiornamento delle Linee guida n. 7, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti: «Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016»;

DATO ATTO che:

- il POR FSE della Regione Abruzzo 2014-2020 dispone di una dotazione finanziaria pari ad € 142.503.150,00, comprensivi della riserva di efficacia dell'attuazione, distribuiti su cinque Assi prioritari;
- l'Asse prioritario I "Occupazione" ha una dotazione finanziaria complessiva di € 64.126.420,00;
- il Piano Operativo FSE 2017-2019 di cui alla DGR 526/2017 disegna il sistema regionale delle Politiche Attive fondato su "one-stop-shop", quale luogo virtuale o fisico in cui le persone e le imprese possono avere certezza di trovare l'insieme delle opportunità loro destinate, progettate

secondo la logica "open", ossia con opportunità sempre attive e che tra queste è previsto il servizio di accompagnamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo;

- la Giunta Regionale, previa concertazione con le parti sociali, ha adottato quali atti di programmazione in materia di occupazione e lavoro il Patto per lo Sviluppo con DGR n. 528. dell'11 agosto 2016;
- il Patto per lo Sviluppo sottoscritto tra Regione e Parti Sociali, come addendum alle misure contenute nel MasterPlan, rappresenta uno strumento d'importante valore che ha visto il confronto di tutte le Parti Sociali; nel Patto è oggetto di condivisione la programmazione unitaria dei fondi di derivazione europea e un capitolo cruciale dello stesso è l'utilizzo delle risorse per venire incontro alla richiesta di politiche attive del lavoro in grado di contrastare la disoccupazione, in particolare giovanile, femminile e degli espulsi dal processo produttivo;
- il Piano Operativo FSE 2017-2019 prevede la scheda Intervento 28 - "Assegno di ricollocazione Plus - Creazione di Impresa", con una dotazione finanziaria di € 7.000.000,00, iva inclusa;
- la citata scheda Intervento 28 si pone l'obiettivo di orientare il potenziale imprenditore, verificarne l'attitudine imprenditoriale, potenziarne le competenze e dotarlo degli strumenti necessari nella fase di start up, attraverso un insieme di strumenti integrati tra loro, funzionali alla nascita di imprese e al lavoro autonomo;
- la scheda Intervento 28 prevede:
 - servizi ante creazione di impresa, rivolti alle persone:
 - seminari informativi sulle competenze necessarie alla creazione di impresa;
 - seminari informativi finalizzati alla stesura del Piano di Impresa per verificare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta;
 - *concessione di aiuti* in regime "de minimis" finalizzati all'acquisizione di beni di investimento e spese gestionali per il primo anno di attività per i progetti ritenuti validi;
 - servizi *post* creazione di impresa, rivolti alle nuove imprese:
 - consulenza legale, strategica, organizzativa, del lavoro e di marketing per la gestione della nuova impresa nel primo anno di attività (tutoraggio), finalizzati a sostenere l'avvio e ad evitare le difficoltà di sopravvivenza che la stessa potrebbe incontrare nella fase iniziale.

CONSIDERATO che:

- l'attivazione dei servizi inerenti la creazione di impresa, come momento dell'attuazione del sistema regionale delle politiche attive, riveste condizione di urgenza, in quanto sinergico con le attività formative e di reinserimento lavorativo delle persone disoccupate;
- nell'ambito degli interventi volti a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Regione Abruzzo intende sostenere le persone disoccupate favorendo l'aumento dell'occupazione, della competitività e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali anche attraverso la concessione di incentivi economici per il sostegno alla creazione d'impresa;
- la Regione Abruzzo darà priorità alla creazione di imprese promosse nei Comuni ricadenti nelle aree di crisi complessa e non complesse e nelle aree interne;
- l'avvio dell'intervento "Creazione d'impresa" riveste carattere di urgenza ai fini del rispetto del *performance framework*, sistema di indicatori legati principalmente all'attuazione finanziaria e agli interventi realizzati e ai fini del raggiungimento dei target intermedi (milestones) al 2018, sottoposti a verifica della Commissione Europea sulla base delle relazioni annuali presentate dall'AdG dei PO nel 2019.

DATO ATTO che il piano d'azione per la designazione delle autorità di gestione e certificazione POR FESR e FSE 2014-2020, aggiornato al 30.11.2017, evidenzia per il Servizio DPG007 una

carenza in termini di insufficienza di dotazione organica, ritenendo necessario il suo potenziamento per almeno tre unità;

RITENUTO necessario e opportuno affidare l'attuazione dell'intervento alla Società in house Abruzzo Sviluppo S.p.A.;

VALUTATO che:

- l'affidamento alla Società in house Abruzzo Sviluppo S.p.A. non rientra nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici in quanto soddisfa contemporaneamente le seguenti condizioni di cui all'art 5 del D.Lgs. 50/2016:
 1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "in house" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative;
 2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
 3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

DATO ATTO che

- Abruzzo Sviluppo S.p.A. è a totale partecipazione regionale, sottoposta a controllo analogo sulla base delle disposizioni della legge regionale n.11/1995 e delle norme del suo vigente statuto ed effettua compiti affidati dalla Regione Abruzzo in misura superiore all'ottanta per cento delle sue attività, realizzate in via esclusiva ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;
- la D.G.R. n. 109 del 14/03/2017 recante "Approvazione Disciplinare per il Controllo Analogo sulle Società in house della Regione Abruzzo" è stata notificata ad Abruzzo Sviluppo SPA con nota prot. n. 100830/17 del 13.04.2017, anche al fine di adeguamento dello Statuto;
- lo Statuto di Abruzzo Sviluppo S.p.A., approvato con verbale di assemblea del 10/07/2017, è stato adeguato al suddetto Disciplinare e prevede all'art.25 denominato "Controllo Analogo" le modalità di esercizio di tale attività;

VALUTATO che:

- l'affidamento ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., oltre a garantire il rispetto della normativa nazionale e europea dell'affidamento diretto a società in *house providing*, al contempo assicura il rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia come riportato e dettagliato nella Relazione tecnica (allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la Società Abruzzo Sviluppo S.p.A., come dichiarato nel Verbale del CdA n. 195 del 11.10.2017, assicura all'interno del proprio organigramma la separatezza dell'Area operativa "Pianificazione Programmazione e Competitività" cui è affidata l'attività di Assistenza Tecnica dei Programmi FESR ed FSE 2014-2020 dall'Area "Ricerca & Innovazione, Trasferimento Tecnologico" cui sono e saranno affidate le altre attività a

valere sui programmi europei FESR ed FSE 2014-2020 e garantisce il rispetto dell'indipendenza e dell'autonomia tra le due distinte Aree;

- Abruzzo Sviluppo S.p.A. promuove la cultura d'impresa, sostiene programmi di crescita territoriale, favorisce l'innovazione e l'internazionalizzazione del sistema economico abruzzese, garantendo un supporto tecnico-operativo nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo e di valorizzazione economica e ha maturato un'adeguata esperienza nell'ambito dei fondi europei (strutturali ed a gestione diretta della CE) e nazionali;
- lo Statuto di Abruzzo Sviluppo S.p.A. prevede che la società possa gestire infrastrutture a servizio dello sviluppo locale come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, incubatori d'impresa, spin off aziendali e/o universitari, liaison office, etc. (art. 4 "Oggetto sociale").

PRESO ATTO che:

- le attività da affidare costituiscono l'oggetto dello schema di convenzione, da stipulare tra la Regione Abruzzo ed Abruzzo Sviluppo S.p.A., allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- l'importo totale dell'affidamento ammonta ad € 7.000.000,00 onnicomprensivi, in base alla ripartizione esplicitata nel piano finanziario allegato allo "schema di convenzione" (Allegato n. 1);

CONSIDERATO altresì, che si rende necessario corrispondere ad Abruzzo Sviluppo un'anticipazione del 40% (quaranta per cento) dell'importo dell'affidamento, al fine di consentire alla Società di disporre delle risorse necessarie ad una efficace e veloce attuazione dell'intervento in questione;

RITENUTO di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca ed Università alla stipula della convenzione e il Dirigente del Servizio Lavoro all'adozione degli atti di competenza necessari per dare attuazione alla presente deliberazione;

DATO ATTO che è stata predisposta la scheda di validazione della proposta di DGR recante l'affidamento diretto ad Abruzzo Sviluppo dell'intervento n 28 del Piano Operativo 2017/2019 da parte del Servizio DPA011, giusta prot. n. 0031510 del 2.02.2018, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. **Di prendere atto** dell'esito positivo della verifica ex art. 192 del D.Lgs. 50/2016, contenuta nella Relazione tecnica (Allegato A) per la valutazione dell'affidamento ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., allegata alla presente deliberazione, la quale garantisce il rispetto della normativa nazionale e europea dell'affidamento in house providing ed al contempo assicura il rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia;
2. **Di affidare** ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., società in *house* della Regione Abruzzo, l'attuazione delle attività relative alla scheda Intervento 28 "Assegno di Ricollocazione Plus - Creazione di

Impresa” prevista dal PO FSE 2017-2019, in considerazione delle ragioni espresse in premessa;

3. **Di approvare** lo schema di convenzione (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.P.A. per l’affidamento delle attività previste di cui al precedente punto del dispositivo, allegato al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale;
4. **Di dare atto** che l’importo totale per l’attuazione della scheda Intervento 28 “Assegno di Ricollocazione Plus - Creazione di Impresa” prevista dal PO FSE 2017-2019, ammonta ad € 7.000.000,00 onnicomprensivi, sulla base della ripartizione esplicitata nel piano finanziario (Allegato 1) dello schema di Convenzione;
5. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca ed Università alla stipula della convenzione e il Dirigente del Servizio Lavoro all’adozione degli atti di competenza necessari per dare attuazione alla presente deliberazione;
6. **Di stabilire** che Abruzzo Sviluppo S.p.A., in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione, assicuri l’attuazione della scheda Intervento 28 “Assegno di Ricollocazione Plus – Creazione di Impresa” prevista dal PO FSE 2017-2019 fino al completamento delle attività;
7. **Di stabilire** che Abruzzo Sviluppo S.p.A. sottoscriva il Patto di Integrità allegato allo schema di convenzione (Allegato 4), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. **Di stabilire** che l’affidamento in questione trova copertura nelle risorse di cui al piano finanziario approvato dalla Commissione Europea, demandando al Dirigente del Servizio Lavoro l’assunzione degli impegni di spesa sul bilancio pluriennale 2018-2020 (capitoli 52100, 52101, 52102 art. 14 del piano dei conti), tenuto conto delle risorse attualmente disponibili e prevedendo il rinvio a successivi atti di impegno fino ad assicurare la copertura dell’intero ammontare della scheda, tenuto conto che le attività relative a detto intervento si concluderanno entro il 31 dicembre 2023.
9. **Di stabilire** che il Dirigente del Servizio Lavoro provveda ad impegnare € 2.800.000,00 totali a titolo di anticipazione del 40% (quarantapercento), a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2017-2019 Asse I, Obiettivi Specifici 8.2 8.5 8.6 Azioni 8.2.5. 8.5.3. 8.6.2 Priorità di Investimento 8i, 8iv e 8.v, sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio 2017/2019 che presentano la necessaria capienza secondo gli importi di seguito riportati:

ASSE	PdC	AZIONE	CAPITOLO 52100 FSE (50%)	CAPITOLO 52101 FdR (35%)	CAPITOLO 52102 F. Reg. (15%)	TOTALE	ANNO
I	Art. 14 U.2.03.03.03.999	8.2.5.	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00	€ 400.000,00	2018
I	Art. 14 U.2.03.03.03.999	8.5.3	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 2.000.000,00	2018
I	Art. 14 U.2.03.03.03.999	8.6.2	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00	€ 400.000,00	2018
			€ 1.400.000,00	€ 980.000,00	€ 420.000,00	€ 2.800.000,00	

10. **Di trasmettere** il presente provvedimento ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., all’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, al Servizio Bilancio, al Servizio Ragioneria e Credito, alla Presidenza – Servizio Gabinetto;
11. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione.

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA e UNIVERSITA' (Art. 14 L.R. 77/99):

SERVIZIO: LAVORO

UFFICIO: PROGRAMMAZIONE POLITICHE DEL LAVORO

L'Estensore

dott.ssa Maria **SAMBENEDETTO**

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

dott.ssa Maria **SAMBENEDETTO**

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pietro De Camillis

(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(firma)

Il Componente la Giunta

~~F.to~~ **Avv. Andrea Gerosolimo**

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

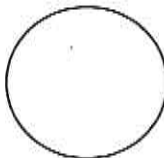
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Fabrizio Bernardini

(firma)



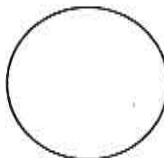
Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

BARBA L.

(firma)



Allegato A

RELAZIONE TECNICA PER LA VALUTAZIONE DELL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 192 DEL D.LGS 50/2016 CODICE DEI CONTRATTI, ALLA SOCIETÀ IN HOUSE ABRUZZO SVILUPPO S.P.A. DELL’ATTUAZIONE DELLA SCHEDA INTERVENTO N. 28 “ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE PLUS - CREAZIONE DI IMPRESA” – P.O. FSE 2017-2019

Finalità

Il Piano Operativo FSE Abruzzo 2017-2019, di cui alla DGR 526/2017, disegna il sistema regionale delle Politiche Attive fondato su “one-stop-shop”, quale luogo virtuale o fisico in cui le persone e le imprese possono avere certezza di trovare l’insieme delle opportunità loro destinate, progettate secondo la logica “open”, ossia con opportunità sempre attive e che tra queste è previsto il servizio di accompagnamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo.

L’attivazione dei servizi inerenti la creazione di impresa, come momento dell’attuazione del sistema regionale delle politiche attive, riveste condizione di urgenza, in quanto sinergico con le attività formative e di reinserimento lavorativo delle persone disoccupate.

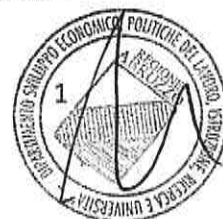
In tale ottica, il Piano Operativo FSE 2017-2019 prevede la scheda Intervento 28 – “Assegno di ricollocazione Plus - Creazione di Impresa”, che dispone di una dotazione finanziaria di € 7.000.000,00 iva inclusa, la quale si pone l’obiettivo di orientare il potenziale imprenditore, verificarne l’attitudine imprenditoriale, potenziarne le competenze e dotarlo degli strumenti necessari nella fase di start up.

Il presente documento rappresenta la relazione tecnica che illustra le motivazioni che giustificano dell’affidamento diretto ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. per l’attuazione delle attività previste nell’ambito dell’intervento n. 28 “Assegno di ricollocazione plus – creazione di impresa” a valere sul P.O. FSE Abruzzo 2017-2019.

La relazione è redatta ai sensi dell’art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale disposizione normativa prevede che *“ai fini dell’affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **58** del **- 2 FEB. 2018**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Fabrizio Bernardini





Il quadro normativo di riferimento

L'esposizione di quanto richiesto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 trova le sue fondamenta su una sintetica disamina della normativa vigente in tema di società in *house providing*. Il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, D. Lgs. 50/2016, contiene anche il recepimento della nuova disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Il nuovo Codice introduce diverse novità anche in tema di affidamenti diretti. L'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "in house" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative;
2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

L'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house". Con nota prot. n. 0029038/18 del 1/02/2018, avente ad oggetto "Affidamenti in house e iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti di propri organismi partecipati", il Servizio Genio Civile dell'Aquila ha comunicato che, ai sensi della Determinazione n. 951 del 20/09/2017 dell'ANAC, la Società Abruzzo Sviluppo è stata inserita correttamente, con prot. n. 7573 del 25/01/2018, nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società in house.

Tuttavia, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità "in house", avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti





dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto "in house", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Tutti gli atti afferenti gli affidamenti diretti dovranno essere inoltre pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del d.Lgs. 33/2013.

La natura e i requisiti di Abruzzo Sviluppo S.p.A.

Abruzzo Sviluppo SpA è la Società "in house" della Regione Abruzzo ed opera a supporto dell'Ente, in conformità alla Legge regionale 1 marzo 1995, n. 11 e successive modifiche e integrazioni. E' una Società a "totale partecipazione pubblica" il cui unico Socio è la Regione Abruzzo.

Abruzzo Sviluppo SPA è a totale partecipazione regionale, sottoposta a controllo analogo sulla base delle disposizioni della legge regionale n.11/1995 e delle norme del suo vigente statuto ed effettua compiti affidati dalla Regione Abruzzo in misura superiore all'ottanta per cento delle sue attività, realizzate in via esclusiva ai sensi dell'art. 4 dello Statuto.

La D.G.R. n. 109 del 14/03/2017 recante "Approvazione Disciplinare per il Controllo Analogo sulle Società in house della Regione Abruzzo" è stata notificata ad Abruzzo Sviluppo SPA con nota prot. n. 100830/17 del 13.04.2017, anche al fine di adeguamento dello Statuto.

Lo Statuto di Abruzzo Sviluppo S.p.A., approvato con verbale di assemblea del 10/07/2017, è stato adeguato al suddetto Disciplinare e prevede all'art.25 denominato "Controllo Analogo" le modalità di esercizio di tale attività.

Abruzzo Sviluppo promuove la cultura d'impresa, sostiene programmi di crescita territoriale, favorisce l'innovazione e l'internazionalizzazione del sistema economico abruzzese, garantendo un supporto tecnico-operativo nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo e di valorizzazione economica. Opera, per conto della Regione Abruzzo, in Assistenza tecnica alla progettazione e gestione di iniziative per lo sviluppo locale e per la qualificazione del sistema imprenditoriale e industriale abruzzese.

La mission di Abruzzo Sviluppo è analizzare e coordinare le esigenze di tutti gli attori del territorio, ottimizzando tempi e risorse per l'attuazione di azioni strategiche di sviluppo del comparto produttivo.

La Società favorisce, inoltre, le relazioni tra le imprese abruzzesi e le Istituzioni, nonché i partenariati con l'estero, affiancando le strutture regionali e le altre Istituzioni attive sul territorio con l'obiettivo di accrescere la competitività e l'attrattività dell'Abruzzo sia in nel contesto nazionale, sia in quello internazionale.





Le diverse aree di attività evidenziano il raggio d'azione di Abruzzo Sviluppo e definiscono il suo ruolo a sostegno della politica regionale, collocandola in un ambito strategico per la valorizzazione e lo sviluppo di ricerca e innovazione, internazionalizzazione, marketing territoriale, finanza agevolata, occupazione, networking.

Abruzzo Sviluppo S.p.A. ha maturato un'adeguata esperienza nell'ambito dei fondi europei (strutturali ed a gestione diretta della CE) e nazionali, avendo svolto, in particolare, le seguenti attività:

- Assistenza Tecnica POR FESR ABRUZZO 2014-2020
- Assistenza Tecnica POR FSE ABRUZZO 2014-2020
- Assistenza Tecnica IPA ADRIATIC CBC 2007-2013
- Assistenza Tecnica PAR FSC 2007-2013 Linee del Turismo
- Assistenza Tecnica PAR FSC 2007-2013 Linee dello Sviluppo Economico
- POR FSE 2007-2013: Gestione del fondo microcredito FSE.
- POR FESR 2007-2013: Gestione attività 1.2.1 "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione di servizi".
- Attività di supporto all'U.C.O, per il controllo effettuato sulla documentazione amministrativa e contabile presentata, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari dei seguenti interventi:
 - POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività 1.1.2 "Sostegno alla creazione dei poli di innovazione", approvato con DGR n. 559 del 19/07/2010.
 - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività 1.1.2 "Sostegno alla creazione dei poli di innovazione" - approvazione dell'avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori poli di innovazione, approvato con DGR n. 248 del 23/04/2012.
 - POR FESR 2007-2013 - Attività 1.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale: linea a e b", approvato con DGR. n. 862 del 15/11/2010.





- POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività 1.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale: linea b", approvato con DGR. n. 333 del 4/06/2012.
- POR FESR 2007-2013 - Attività 1.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati: linea a e b", approvato con DGR. n. 865 del 19/11/2010.
- POR FESR 2007-2013 Attività 1.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati: linea b", approvato con DGR. n. 333 del 4/06/2012.
- PAR FSC 2007-2013: Assistenza tecnica per "Attività di supporto ai servizi dei dipartimenti titolari delle linee di azione del PAR FSC 2007-2013 in materia di monitoraggio e valutazione, controlli di I livello, predisposizione di strumenti attuativi e di bandi ed atti correlati";
- Obiettivo operativo 1.3.1 - Promuovere la competitività turistica del territorio abruzzese favorendo la qualificazione ricettiva e lo sviluppo delle reti di eccellenza per l'integrazione delle attività e dei servizi e l'innovazione di destinazione e di prodotto, anche attraverso la pianificazione di eventi di carattere culturale e sportivo
 - linea di azione 1.3.1.e titolata "Iniziativa ed eventi culturali connessi all'offerta turistica di destinazione e/o prodotto" - Realizzazione delle attività connesse al grande evento "Raduno nazionale alpini - L'Aquila 2015".
 - Obiettivo operativo 1.3.1 - promuovere la competitività turistica del territorio abruzzese favorendo la qualificazione ricettiva e lo sviluppo delle reti di eccellenza per l'integrazione delle attività e dei servizi e l'innovazione di destinazione e di prodotto, anche attraverso la pianificazione di eventi di carattere culturale e sportivo
 - linea di azione 1.3.1.e titolata "Iniziativa ed eventi culturali connessi all'offerta turistica di destinazione e/o prodotto" - realizzazione dell'intervento "Expo Abruzzo 2015" per lo svolgimento delle attività connesse alla partecipazione della regione Abruzzo all'esposizione universale Expo 2015.
 - Progetto "Dalle classiche terme ad una regione di benessere".
 - Progetto "L.i.n.e.a."
 - Azione 3 - Progetto "Bella Italia: giacimenti culturali, impresa sociale, sviluppo locale".





- Progetto "Customer and people satisfaction".
- Progetto "L'impresa giusta. Le responsabilità dell'impresa sociale".
- Azione 3 - Progetto "Mores - modelli di responsabilità sociale".
- Progetto "Donnattiva".
- Progetto "Extra quality".
- P.I.C. INTERREG IIIA transfrontaliero adriatico:
- INTERREG IIIA - progetto "Sea bridge. La portualità adriatica quale cerniera tra le reti transeuropee",
- INTERREG IIIA - progetto "Adriatico sociale - Rete dei comuni per lo sviluppo congiunto di politiche sociali transfrontaliere".
- INTERREG 111A - Progetto "St.a.r.s - Structural actions to relate sme".
- P.I.C INTERREG IVC Ceramica ceramics and crafts industries' increased cooperation.
- PROGRAMMA MEDITERRANEO MED Otremed - tool for thè territori al strategy of thè med space Reinpo retail - regional innovative policies to reinforce thè retail sector
- PROGRAMMA URBAL - PROGETTI DI COOPERAZIONE UE - AMERICA LATINA:
URBAL 10 - Intercambio de metodología e indicadores para la evaluación de las políticas sociales de empleo en las ciudades de amériea latina y la unión europea.
URBAL 12 - La perspectiva de género en la adminitración pública. URBAL 12 - Gender budgeting - La visión de género en la programación del gasto público.

Le attività di cui sopra sono attuate dalla Società nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Regionale, che esercita sulla stessa una influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti. La Regione Abruzzo, infatti, socio unico, esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

La Commissione Europea, inoltre, a seguito di approfondimenti effettuati con i propri Servizi competenti, con nota prot. N. RA/1024-DL/P del 17 gennaio 2011, ha comunicato, con nota Ares(2011)669906 del 22/06/2011 che "*Abruzzo Sviluppo S.p.A., nella sua configurazione e operatività attuale, può essere considerata come Organismo 'in house' rispetto alla Regione Abruzzo*".





Le caratteristiche del servizio

Le attività si concretizzeranno principalmente nelle seguenti azioni:

- servizi *ante* creazione di impresa, rivolti alle persone:
 - servizi informativi per il sostegno all'autoimprenditorialità;
 - servizi finalizzati alla stesura del Piano di Impresa per verificare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta;
- fase di gestione della *concessione di aiuti* in regime "de minimis" finalizzati all'acquisizione di beni di investimento e spese gestionali per il primo anno di attività ai progetti ritenuti validi;
- servizi *post* creazione di impresa, rivolti alle nuove imprese:
 - consulenza legale, strategica, organizzativa, del lavoro e di marketing per la gestione della nuova impresa nel primo anno di attività (tutoraggio).

Ad Abruzzo Sviluppo saranno affidati i servizi ante e post creazione di impresa.

La Regione Abruzzo, attraverso il Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca ed Università – Servizio Lavoro, procederà alla redazione dell'Avviso pubblico ed alle successive attività fino all'adozione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, mentre ad Abruzzo Sviluppo saranno affidate, oltre ai servizi ante e post creazione di impresa, le attività relative alla fase successiva di gestione della concessione degli aiuti per la creazione di impresa, attività per le quali non sono previsti costi aggiuntivi di gestione poiché Abruzzo Sviluppo si avvarrà di risorse interne.

Sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento in house providing

A. Requisiti dell'affidamento "in house" per Abruzzo Sviluppo S.p.A. (art. 5 del D. Lgs del 18 aprile 2016 n. 50)

Lo Statuto di Abruzzo Sviluppo, prevede che la società:

- a) possa gestire infrastrutture a servizio dello sviluppo locale come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, incubatori d'impresa, spin off aziendali e/o universitari, liaison office, etc. (art. 4 "Oggetto sociale);
- b) possa svolgere ogni altra attività riconducibile agli obiettivi dell'ente costituente, prestando servizi per lo stesso (art. 4 "Oggetto sociale);
- c) l'attività sia svolta esclusivamente nell'ambito del territorio regionale e che i rapporti, le relazioni, i protocolli e le convenzioni con enti ed istituzioni nazionali ed internazionali possono essere instaurati e sottoscritti solo se funzionali all'oggetto societario.

Pertanto, le attività relative all'Intervento 28, possono essere affidate ad Abruzzo Sviluppo spa, in ragione sia del fatto che rientrano nell'oggetto sociale, sia in ragione del fatto che





sussistono i requisiti previsti per un affidamento in house providing di cui al d.lgs 50/2016, nello specifico:

1. l'amministrazione aggiudicatrice (Regione Abruzzo) esercita sull'affidatario (Abruzzo Sviluppo) un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
2. oltre l'80 per cento delle attività delle attività dell'affidatario (Abruzzo Sviluppo) è effettuata nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante (Regione Abruzzo);
3. nell'affidatario (Abruzzo Sviluppo) non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati.

Riguardo al requisito sub 1), Abruzzo Sviluppo è sottoposto a controllo dalla Regione analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi, nel rispetto del Disciplinare sul Controllo Analogo approvato con DGR n. 109 del 14/03/2017. Del resto, risulta anche qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente alla Regione Abruzzo, un controllo ed un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo.

Riguardo al requisito sub 2), Abruzzo Sviluppo attualmente svolge la totalità delle proprie attività in favore della Regione Abruzzo.

Riguardo al requisito sub 3), la Regione Abruzzo è socio unico e non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati.

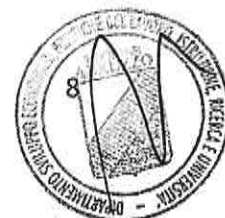
Pertanto, si evidenzia che sussistono le condizioni per procedere all'affidamento diretto.

B. Sistema di verifica della congruità economica (art. 192 del D. Lgs del 18 aprile 2016 n. 50)

Lo schema di convenzione (Allegato B) ed il piano finanziario (allegato 1 in calce allo schema di Convenzione) relativi ai servizi richiesti individuano nel dettaglio le prestazioni e i costi relativi.

Nella Programmazione Comunitaria 2014-2020 le regole definite per l'ammissibilità della spesa dei Fondi Strutturali hanno rafforzato il ricorso al finanziamento delle operazioni delle opzioni di semplificazione della spesa.

In particolare l'art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 e l'art. 14 del Regolamento (UE) 1304/2013 stabiliscono la possibilità di utilizzare diverse opzioni di semplificazione della spesa per il finanziamento delle sovvenzioni, tra le quali anche il ricorso a tabelle standard di costi unitari.





In particolare, l'art. 14, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 1304/2013 dispone che *“oltre alle opzioni di cui all'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la Commissione può rimborsare le spese sostenute dagli Stati membri sulla base di tabelle standard di costi unitari e importi forfettari stabiliti dalla Commissione. Gli importi calcolati su questa base sono considerati finanziamenti pubblici versati ai beneficiari e spese ammissibili ai fini dell'applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013”*.

La “Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'art. 14, paragrafo 1, del regolamento (UE) 1304/2013 FSE” al paragrafo 1.2 definisce, inoltre, le possibilità di ricorso al rimborso della spesa sulla base dell'art. 14, par. 1, per operazioni oggetto di appalto pubblico.

Le attività relative ai servizi ante e post creazione d'impresa verranno pertanto remunerate facendo ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi e le relative tariffe orarie saranno allineate a quelle standard riportate nell'Allegato VI ‘Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi del Regolamento Delegato UE 2017/2016 della Commissione del 29.08.2017, recante “modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”. Nello specifico: tariffa oraria €. 40,00 per sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.

I tre momenti di attività previsti dall'Intervento 28 sono integrati ed interdipendenti tra loro e convergono tutti nella definizione di un intervento unitario per cui, attraverso l'implementazione operativa di processi e risorse, si garantisce organicità e maggiore efficienza delle singole azioni. Le attività, infatti, se affidate separatamente, genererebbero una diseconomia, anche dovuta agli aggravamenti procedurali, mentre il servizio organizzato in modo ‘unitario’ consente di ottenere economie di scala in termini di economicità massimizzando l'utilità delle risorse utilizzate e l'impiego delle strutture organizzative e gestionali.

Per quanto attiene agli spazi fisici ove organizzare i vari interventi previsti dalla misura, si sottolinea che Abruzzo Sviluppo potrà usufruire di locali messi a disposizione dalla regione Abruzzo che, riconoscendo le finalità pubbliche in capo alla medesima Società, agevolerà la realizzazione di tali attività offrendo gratuitamente tali locali.

Alla luce di quanto sopradetto, in ragione della flessibilità operativa garantita, dello snellimento procedurale, del minor impatto dei costi gestionali (nella fase di gestione, come precisato, non sono previsti costi aggiuntivi), della razionalizzazione dei servizi e della trasparenza della spesa, si ritiene opportuno avvalersi di Abruzzo Sviluppo, in regime di “in house providing”, per l'attuazione dell'Intervento 28 al fine di massimizzare il rapporto efficacia ed efficienza rispetto alle finalità di interesse generale rappresentate.





Conclusioni ed esito della verifica ex art. 192 d.lgs. 50/2016

Tutto ciò premesso, nell'attuazione della scheda Intervento 28 – “Assegno di ricollocazione Plus - Creazione di Impresa” a valere sul Piano Operativo FSE 2017-2019, l'affidamento diretto ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. garantisce il rispetto della normativa nazionale e europea dell'affidamento in house providing, ed al contempo assicura il rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

Infatti, in considerazione delle motivazioni sopra esposte, si conclude che l'affidamento diretto ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. quale società in house a totale partecipazione pubblica, è in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. 50/2016. Pertanto si ritiene che sussistano ampiamente le ragioni richieste dalla normativa vigente per l'affidamento del servizio sopra descritto secondo il modello in house providing. Ciò anche in ragione del fatto che:

- sussistono i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'affidamento in house;
- il modello in house providing consente di effettuare sui servizi, da parte dell'affidatario un maggior controllo, più incisivo e penetrante data la posizione di socio unico della Regione Abruzzo.

Inoltre la Società risulta essere in possesso di una serie di caratteristiche che garantiscono la corretta e conveniente esecuzione del servizio e in particolare:

- capacità di fornire i servizi affidati nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, a costi concorrenziali e comunque competitivi;
- capacità di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo nel rispetto degli obblighi generali del servizio;
- presenza di autosufficienza gestionale;
- garanzia, al suo interno, della separazione delle Aree operative afferenti alla realizzazione delle attività di cui all'Intervento 28 e all'Assistenza Tecnica POR FSE 2014/2020.

In relazione a quanto suddetto, si esprime una valutazione complessivamente positiva in ordine al modello gestionale descritto, che porta a considerare vantaggioso e conveniente per la Regione Abruzzo l'affidamento diretto ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. dei servizi per l'attuazione dell'intervento di cui alla scheda 28 del PO FSE 2017-2019 secondo le condizioni economiche e il dettaglio delle attività specificate nello schema di convenzione, allegato 2.

Pescara, li 2 febbraio 2018

Il Dirigente

Il Dirigente
Pietro De Camillis





Allegato B

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO 28 – Assegno di ricollocazione
PLUS – Creazione di impresa - PO FSE Abruzzo 2017-2018-2019**

TRA

REGIONE ABRUZZO - C.F. 80003170661 Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università (nel prosieguo: "Regione") legalmente rappresentata dal Direttore pro tempore del Dipartimento Piergiorgio Tittarelli, giusta D.G.R. Abruzzo n. 826 del 22 dicembre 2017, nato a Teramo il 20.02.1966 C.F. TTPGR66B20L103G

E

ABRUZZO SVILUPPO SPA, società *in house* della Regione Abruzzo, C.F. 91040800681 (nel prosieguo: "Abruzzo Sviluppo"), con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 49 65121 Pescara, ivi domiciliata ai fini del presente atto, rappresentata legalmente dal Presidente pro tempore, Avv. Manuel De Monte, nato il 01/01/1964 Francavilla al Mare (CH), C.F. DMNMNL64A01D763F

VISTI

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE dei 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sui Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
3. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
4. il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio recante disposizioni comuni sul

ALLEGATO come parte Integrante alla del-
berazione n. **58** del **2 FEB. 2018**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Bernardini

B. B. A. L.



Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo dei coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

5. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, ai fini della definizione di PMI, così come modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione europea del 14 giugno 2017;
6. il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute (GU dell'Unione Europea L 298 del 15 novembre 2017);
7. la DGR 395 del 18.07.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020";
8. la DGR 526 del 26.09.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019;
9. la DGR n. 470 dell'1/09/2017 di approvazione del cronobilancio 2017/2019 POR FSE 2014-2020;
10. la Determinazione DPA n. 194 del 13.11.2017 POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT05SFOP009 – Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati – Novembre 2017;
11. in data 2.02.2018 è stata completata l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

CONSIDERATO CHE

1. il Piano Operativo FSE 2017-2019 disegna il sistema regionale delle Politiche Attive fondato su "one-stop-shop", quale luogo virtuale o fisico in cui le persone e le imprese possono avere certezza di trovare l'insieme delle opportunità loro destinate, progettate secondo la logica "open", ossia con opportunità sempre attive e che tra queste è previsto il servizio di accompagnamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo;
2. il Piano Operativo FSE 2017-2019 prevede la scheda Intervento 28 – "Assegno di ricollocazione Plus - Creazione di Impresa", che dispone di una dotazione finanziaria di € 7.000.000,00 e si pone l'obiettivo di offrire un insieme di interventi e di strumenti integrati tra loro, funzionali alla nascita d'impresa e al lavoro autonomo e di orientare il potenziale imprenditore, verificarne l'attitudine imprenditoriale, potenziarne le competenze e dotarlo degli strumenti necessari nella fase di ante creazione di impresa;
3. l'attivazione dei servizi inerenti la creazione di impresa, come momento dell'attuazione del sistema regionale delle politiche attive, riveste condizione di urgenza, in quanto sinergico con le



attività formative e di reinserimento lavorativo delle persone disoccupate;

PREMESSO CHE

1. Abruzzo Sviluppo opera esclusivamente a favore e per conto della Regione Abruzzo, quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali, mediante affidamento diretto delle attività e che la Regione Abruzzo, socio unico, esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
2. l'erogazione dei servizi inerenti la creazione di impresa richiede specifiche competenze rinvenibili in Abruzzo Sviluppo, individuato quale operatore esperto nei servizi previsti dalla Scheda intervento 28;
3. Abruzzo Sviluppo è identificabile, allo stato attuale, quale società in house della Regione Abruzzo, di cui la Regione è unico socio ed in capo alla quale sussistono i requisiti per l'affidamento diretto da parte dell'Amministrazione regionale risultando conforme con al modello europeo dell' in house providing, come dettagliato nella Relazione tecnica, Allegato A.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

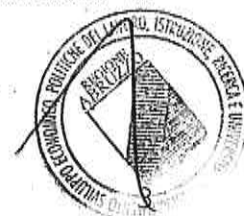
1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto

1. Tenuto di quanto esplicitato nella Relazione tecnica, Allegato A, la presente Convenzione, nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea, individua in Abruzzo Sviluppo il soggetto *in house* cui delegare i compiti di attuazione dell' intervento 28 – Assegno di ricollocazione Plus – Creazione di impresa del PO FSE Abruzzo 2017-19.
2. Nell'intervento di cui al comma 1 del presente articolo, nell'ambito della strategia di contrasto del fenomeno della disoccupazione dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, Abruzzo Sviluppo persegue l'obiettivo di promuovere progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche iniziative imprenditoriali o di lavoro autonomo.
3. A tal fine Abruzzo Sviluppo, secondo quanto esplicitato nel piano di lavoro trasmesso a mezzo pec e acquisito agli atti del Servizio Lavoro con nota prot. n. RA/ 0013061/18 del 17/01/2018 e valutato dal competente Servizio regionale in merito all'ammissibilità della spesa e al perseguimento dei target previsti dal POR FSE 2014-2020, attiva quattro sportelli su base provinciale e fornisce un sistema integrato di servizi distinto nelle seguenti tre fasi:

A. Servizi ante creazione d'impresa:

- Servizi per il sostegno all'autoimprenditorialità – almeno 1 ora per destinatario con un totale massimo di numero di ore erogabili pari a n. 1.060 (le ore eccedenti non sono rimborsabili);
- Assistenza personalizzata per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale (definizione di



dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc...) – almeno 5 ore per destinatario con un totale massimo di numero di ore erogabili pari a n. 5.200 (le ore eccedenti non sono rimborsabili);

- assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività almeno 6 ore per destinatario, con un totale massimo di numero di ore erogabili pari a n. 6.600 (le ore eccedenti non sono rimborsabili).

Le attività dovranno essere erogate in forma individuale e/o di piccoli gruppi.

L'erogazione dei servizi ante creazione d'impresa è propedeutica alla successiva fase.

B. Sostegno finanziario alle nuove imprese attraverso la concessione ed erogazione di contributo/sovvenzione in regime de minimis:

- attività di gestione per l'erogazione dei finanziamenti in regime de minimis per l'acquisizione di beni di investimento e per spese di costituzione e gestione per il primo anno di attività delle nuove imprese;
- possono accedere ai finanziamenti solo coloro che hanno completato il percorso ante creazione d'impresa fino alla redazione del business plan.

C. Servizi post creazione d'impresa:

- servizi di tutoraggio a sostegno alla costituzione d'impresa (consulenza legale, strategica, organizzativa, del lavoro e di marketing) per la gestione della nuova impresa nel primo anno di attività, per 12 giornate a favore di ciascuna impresa ammessa a finanziamento. Presso ciascuna impresa saranno effettuate nel corso del primo anno n. 12 visite, una al mese, di almeno 4 ore, con un totale massimo di numero di ore erogabili pari a n. 12.000 (le ore eccedenti non sono rimborsabili).

4. Abruzzo Sviluppo svolge con risorse proprie anche attività di comunicazione e animazione dell'intervento con almeno 4 eventi, 1 per provincia.

Art. 3 I Destinatari

1. I destinatari dell'intervento sono le persone disoccupate o in cerca di occupazione di età superiore a 30 anni, compresi i lavoratori in mobilità e i percettori di ammortizzatori sociali.
2. I destinatari devono essere raggiunti su tutto il territorio regionale e le attività di accompagnamento e di formazione devono essere realizzate assicurando un principio di prossimità all'utenza.
3. In considerazione delle risorse stanziare si prevede di coinvolgere un target massimo di 1.000 disoccupati e di avviare e finanziare un numero di circa 250 nuove imprese.

Art. 4 Modalità di attuazione dell'Intervento

1. Per l'avvio delle attività la Regione Abruzzo, attraverso il Servizio Lavoro del DPG Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, predispose un Avviso pubblico, previa validazione dell'AdG, contenente:



- la procedura per la selezione dei destinatari (manifestazione di interesse o procedura informatica di adesione attraverso il portale borsalavoro della Regione Abruzzo);
 - tempi e modalità dei servizi ante creazione d'impresa;
 - procedura per la concessione ed erogazione del contributo in regime de minimis per le nuove imprese con la definizione delle spese ammissibili, degli importi dei contributi, delle modalità di presentazione delle candidature e dei criteri per l'ammissibilità e la valutazione di merito delle candidature;
 - tempi e modalità dei servizi post creazione d'impresa.
2. Ad Abruzzo Sviluppo sono affidati i servizi ante e post creazione d'impresa.
 3. La Regione Abruzzo, in riferimento ai finanziamenti con contributi in regime de minimis, redige l'Avviso pubblico e provvede alle attività di ammissibilità e valutazione delle candidature fino all'adozione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, mentre ad Abruzzo Sviluppo sono affidate le attività relative alla fase successiva di gestione, controllo amministrativo e pagamento della concessione degli aiuti per la creazione di impresa, attività per le quali non sono previsti costi aggiuntivi.
 4. Per l'erogazione dei servizi di formazione e di consulenza ante e post creazione d'impresa Abruzzo Sviluppo utilizza personale altamente qualificato, in possesso dei seguenti requisiti :
Conoscenze e competenze richieste: conoscenza e capacità applicativa delle tecniche di programmazione, progettazione ed erogazione di servizi di accompagnamento specialistico alla creazione di impresa relative a tematiche inerenti l'area economico-finanziaria, fiscale, materia del lavoro. Competenza nella progettazione ed elaborazione di business plan.
Requisiti specifici:
iscrizione all'albo dei commercialisti da almeno 3 anni con comprovata esperienza nell'assistenza alle imprese con particolare riferimento alla redazione di piani d'impresa e finanza agevolata.
 5. Abruzzo Sviluppo, laddove sia necessario ricorrere al reclutamento di personale esterno, adotta procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa di legge e provvede, con avviso pubblico, ad istituire un Albo di esperti in possesso dei requisiti e delle competenze di cui al comma 4.
 6. Possono presentare domanda per accesso al contributo solo le nuove imprese, nate dall'idea imprenditoriale sviluppata a seguito del completamento del percorso ante creazione d'impresa che termina con la redazione del business plan.
 7. La valutazione di merito dei progetti d'impresa presentati per accedere al finanziamento de minimis sarà effettuata da Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca ed Università.
 8. Il procedimento di ammissibilità e di valutazione delle istanze viene concluso entro 90 giorni dalla data di presentazione delle candidature. Entro tale termine sono pubblicate le graduatorie di ammissibilità e finanziamento sul sito della Regione Abruzzo.
 9. Premesso che i destinatari sono individuati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso, i servizi ante creazione di impresa sono conclusi entro i successivi 90 giorni.
 10. Le attività di accompagnamento post creazione di impresa si concludono entro 12 mesi dall'avvio del progetto d'impresa.
 11. Il rifiuto dell'accompagnamento ante creazione d'impresa da parte del destinatario, successivamente alla adesione alla manifestazione d'interesse, equivale a rinuncia



dell'Intervento e comporta l'uscita dall'Azione.

12. Abruzzo Sviluppo assicura che, per ciascun destinatario che accede all'Intervento, siano effettuate le verifiche relative allo status di disoccupazione.

Art. 5 Modalità di esecuzione delle attività

Abruzzo Sviluppo si impegna, in particolare, a:

1. espletare il servizio nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile;
2. attuare il servizio secondo i principi di sana gestione finanziaria, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, parità di trattamento e sussidiarietà, applicando a tal fine ogni opportuno accorgimento prudenziale e ricorrendo a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza;
3. rispettare i Regolamenti relativi ai Fondi SIE, i documenti di indirizzo e le linee guida europee, nazionali e regionali applicabili, gli Orientamenti e i regolamenti in materia di aiuti di Stato, pari opportunità e ambiente, nonché la legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo e contrasto della frode fiscale;
4. assicurare una posizione di indipendenza e di assenza di conflitti di interesse con i destinatari dell'intervento;
5. assicurare l'informazione tempestiva e completa alla Regione Abruzzo e l'attuazione di quanto previsto nella presente Convenzione;
6. a rispettare tutte le disposizioni di cui al vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione poste a carico del Responsabile dell'attività di gestione ed in particolare:
 - l'inserimento dell'anagrafica dell'operazione nel sistema informativo unico regionale (SISPREG);
 - tutte le ulteriori registrazioni necessarie sul RNA ed inserimento/aggiornamento delle informazioni relative agli aiuti individuali ed ai suoi beneficiari secondo quanto previsto dal DM del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 30 maggio 2017;
 - acquisizione e verifica amministrativa al 100% di tutta la documentazione a carico dei beneficiari;
 - acquisizione delle check di controllo di I livello da parte dell'Ufficio Regionale competente;
7. predisporre le relazioni ed i rendiconti che dovranno essere trasmessi alla Regione Abruzzo a scadenza trimestrale;
8. rispettare le disposizioni sulla separazione contabile e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
9. partecipare a incontri o gruppi di lavoro organizzati dalla Regione nonché, ove richiesto, alle attività del Comitato di Sorveglianza Unico FESR/FSE;
10. provvedere a che tutti i dati e documenti giustificativi della gestione e attuazione dell'Intervento siano disponibili e conservati digitalmente;
11. sottoporsi a ogni controllo, ispezione o audit previsto dal Reg. (UE) 1303/2013 e relative modifiche e atti attuativi;
12. predisporre la documentazione ritenuta di volta in volta necessaria per la realizzazione efficace dell'attività;



13. svolgere attività di informazione;
14. rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;
15. riconoscere come spesa ammissibile solo quella sostenuta dalle nuove imprese dopo la data di presentazione delle candidature;
16. assicurare il rispetto dell'art.71 del Reg(UE)1303/2013;
17. garantire la propria operatività fino al termine di tutte le operazioni poste in essere.

Art. 6 La remunerazioni dei servizi

1. Per le attività di cui alla presente Convenzione, sulla base di quanto stabilito nel PO FSE 2017-2019 sono disponibili risorse pari a € 7.000.000,00.
2. Qualora a seguito del monitoraggio delle attività dovesse evidenziarsi l'esigenza di integrare le risorse già stanziata al fine di soddisfare una richiesta di servizi più alta rispetto alle previsioni, la Regione, in presenza di economie prodotte su altri Interventi, può procedere a opportuna rimodulazione della quota assegnata all'Intervento 28 e integrare le risorse di cui alla presente Convenzione.
3. Le attività relative ai servizi ante e post creazione d'impresa verranno remunerate facendo ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, così come previsto nel paragrafo 1.2 della "Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'art. 14, paragrafo 1, del regolamento (UE) 1304/2013 FSE" (nota Egesif).
4. Le tariffe orarie dei servizi ante e post creazione d'impresa saranno pari a quelle standard riportate nell'Allegato VI 'Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari' del Regolamento Delegato UE 2017/2016 della Commissione del 29.08.2017, recante "modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute" (GU dell'Unione Europea L 298 del 15 novembre 2017). Tali tariffe sono riportate nel piano finanziario (Allegato 1) e nello specifico: tariffa oraria € 40,00 per sostegno all'autoimpiego e autoimprenditorialità.

Le somme sono erogate ad Abruzzo Sviluppo come di seguito illustrato e dettagliato nel Piano Finanziario allegato alla presente convenzione

- anticipo del 40% del totale delle risorse disponibili sull'intervento alla stipula della presente Convenzione;
- ulteriore 30% ad almeno 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle nuove imprese;
- ulteriore 25% da corrispondere alla verifica della rendicontazione presentata dalle imprese beneficiarie;
- saldo del 5% a chiusura delle attività con rendicontazione finale da parte di Abruzzo Sviluppo.

I provvedimenti necessari per l'assunzione del relativo impegno di spesa saranno di competenza del Dirigente del Servizio Lavoro.

5. La rendicontazione della spesa, è vincolata alla presentazione dei seguenti documenti:
 - Relazione descrittiva delle attività svolte con indicazione del numero dei destinatari accolti e dei relativi costi sostenuti;



- Timesheets contenenti il prospetto riepilogativo delle ore di consulenza svolte da ciascun esperto per ciascun destinatario da redigere sulla base di registri sintetizzanti la tipologia ed il contenuto dei servizi erogati, nonché vidimati (Allegati 2 e 3);
- relazione trimestrale relativa al servizio di gestione dei contributi per la creazione d'impresa con stato di avanzamento del circuito economico-finanziario;
- altra documentazione che la Regione Abruzzo ritenesse utile e opportuno ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

Art. 7 Durata della convenzione

1. L'intervento e le relative attività dovranno essere effettuate con decorrenza dalla stipula della convenzione fino al 31.12.2023, salvo eventuali proroghe.

Articolo 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Abruzzo Sviluppo, con la sottoscrizione della presente convenzione, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
2. Abruzzo Sviluppo si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
3. Si impegna inoltre:
 - a comunicare alla Regione Abruzzo le variazioni al conto corrente sopra menzionato, ovvero l'accensione di nuovi conti correnti dedicati, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente;
 - ad inviare la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

Art. 9 - Informativa e trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui Abruzzo Sviluppo venga in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 10 - Patto di integrità

1. In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 27 agosto 2015 per quanto compatibile, Abruzzo Sviluppo presenta e sottoscrive il Patto di integrità, in sede di stipulazione della presente convenzione, specificando che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di perfezionamento della procedura di affidamento.



2. Il Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione (Allegato 4).

3. Con la sottoscrizione del patto di integrità Abruzzo Sviluppo dichiara:

- di non aver fatto ricorso e si obbliga a non incorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento di cui alla presente convenzione;
- di non aver influenzato, e si impegna a non influenzare, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della convenzione, o di altro equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento di cui alla presente convenzione;
- di impegnarsi a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta regionale, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale della Regione, nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti della Regione;
- di informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e i dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- di assicurare la propria collaborazione con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

4. La violazione da parte di Abruzzo Sviluppo di quanto previsto dal comma 3 costituisce causa di risoluzione della presente convenzione.

Art. 11 - Allegati

1. Alla presente Convenzione sono allegati i seguenti documenti:

- Allegato 1: Piano finanziario
- Allegato 2: Registro servizi ante creazione d'impresa
- Allegato 3: Registro servizi post creazione d'impresa
- Allegato 4: Patto di integrità

Art. 12 - Disposizioni finali

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo potranno essere apportate previo accordo tra le parti.



2. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni del codice civile ed alle altre norme applicabili in materia, comprese quelle relative agli affidamenti *in house* dettate dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal D. Lgs, n. 175/2016.

Pescara, _____

Per la Regione Abruzzo
Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,
Istruzione, Ricerca e Università
Dott. Piergiorgio Tittarelli

Per Abruzzo Sviluppo S.p.A.
Il Presidente
Avv. Manuel De Monte





FASE A) Servizi ante creazione di impresa	n. ore	Tariffa oraria (*)	Importo
Consulenza per il sostegno alla autoimprenditorialità	1.060	40,00	42.400,00
Consulenza individuale e specialistica per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale	5.200	40,00	208.000,00
Consulenza individuale per la stesura del business plan	6.600	40,00	264.000,00
TOTALE FASE A)	12.860		514.400,00

FASE B) Fase di gestione e liquidazione della concessione di aiuti in regime "de minimis"
nessun costo aggiuntivo

FASE C) Servizi post creazione di impresa	n. ore	Tariffa oraria	Importo
Tutoraggio	12.000,00	40,00	480.000,00
TOTALE FASE C)	12.000,00	40,00	480.000,00
TOTALE A) + C)			994.400,00
IVA 22%			218.768,00
IMPORTO TOTALE			1.213.168,00

Intervento 28	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
FASE A) Servizi ante creazione di impresa	514.400,00	113.168,00	627.568,00
FASE C) Servizi post creazione di impresa	480.000,00	105.600,00	585.600,00
TOTALE A) + C)	994.400,00	218.768,00	1.213.168,00
FASE B) Contributi alla creazione di impresa			5.786.832,00



STATI DI AVANZAMENTO	%	TOTALE
I Anticipazione 40% (anno 2018 - firma Convenzione)	40	2.800.000,00
II Anticipazione 30% (ad almeno 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle nuove imprese)	30	2.100.000,00
ulteriore 25% (da corrispondere alla verifica della rendicontazione presentata dalle imprese beneficiarie)	25%	1.750.000,00
Saldo 5% (a chiusura delle attività con rendicontazione finale da parte di Abruzzo Sviluppo)	5%	350.000,00
TOTALE		7.000.000,00

(*) Tariffe orarie allineate a quelle standard riportate nell'Allegato VI "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi del Regolamento Delegato UE 2017/2016 della Commissione del 29.08.2017, recante "modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute"





Allegato 2 alla Convenzione

REGISTRO SERVIZI ANTE CREAZIONE DI IMPRESA

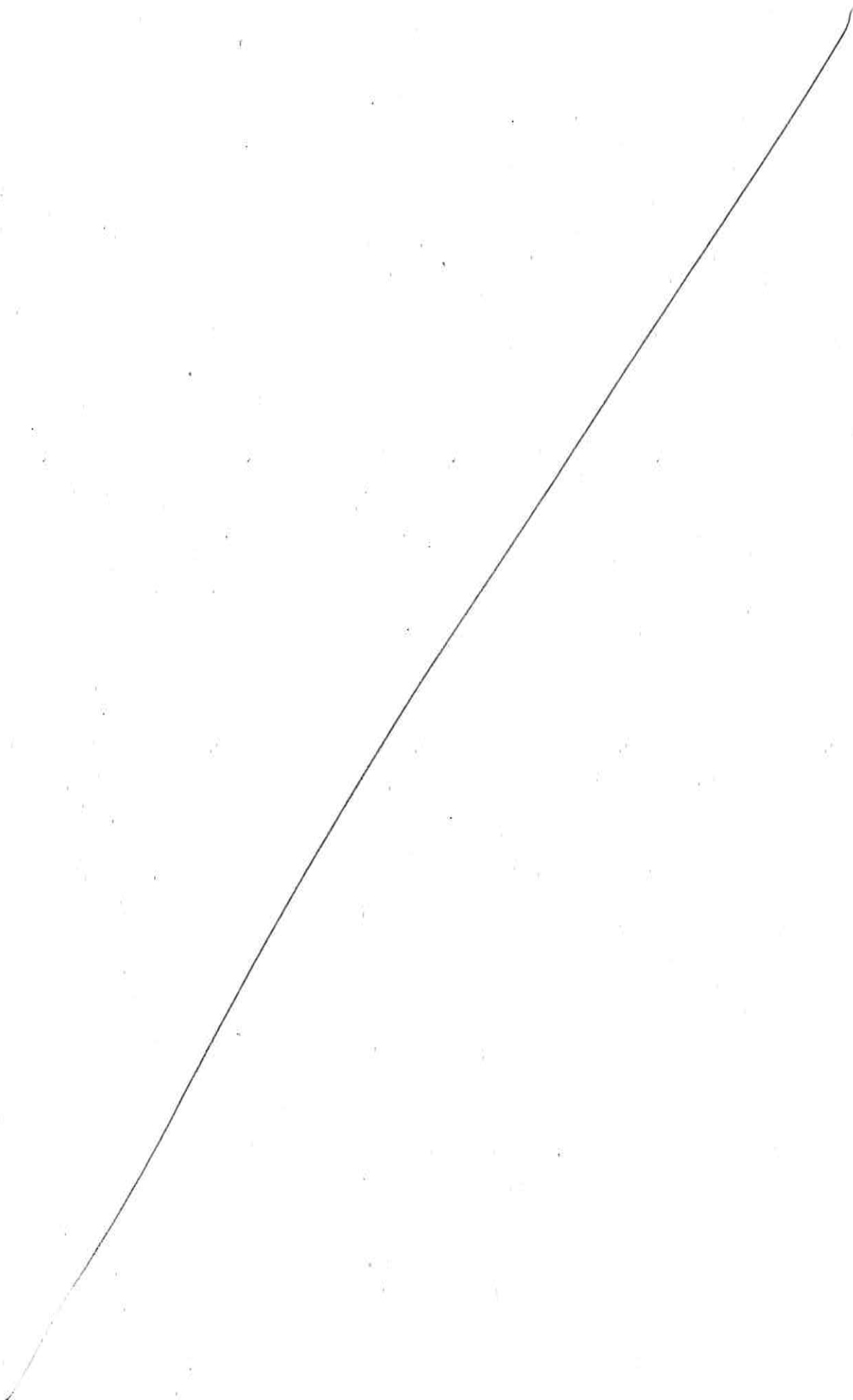
Nome e Cognome del destinatario: _____ Codice Fiscale _____

Data	Ora		Tot. ore	Tipologia e Contenuto dell'attività	Firma leggibile del destinatario	Firma leggibile del consulente
	inizio attività	fine attività				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				

(aggiungere righe se necessario)

Tot. ore di gruppo (G) _____ ; Tot. ore individuali (I) _____
Aggiungere copia fronte retro di documento di identità del destinatario.







Allegato 3 alla Convenzione

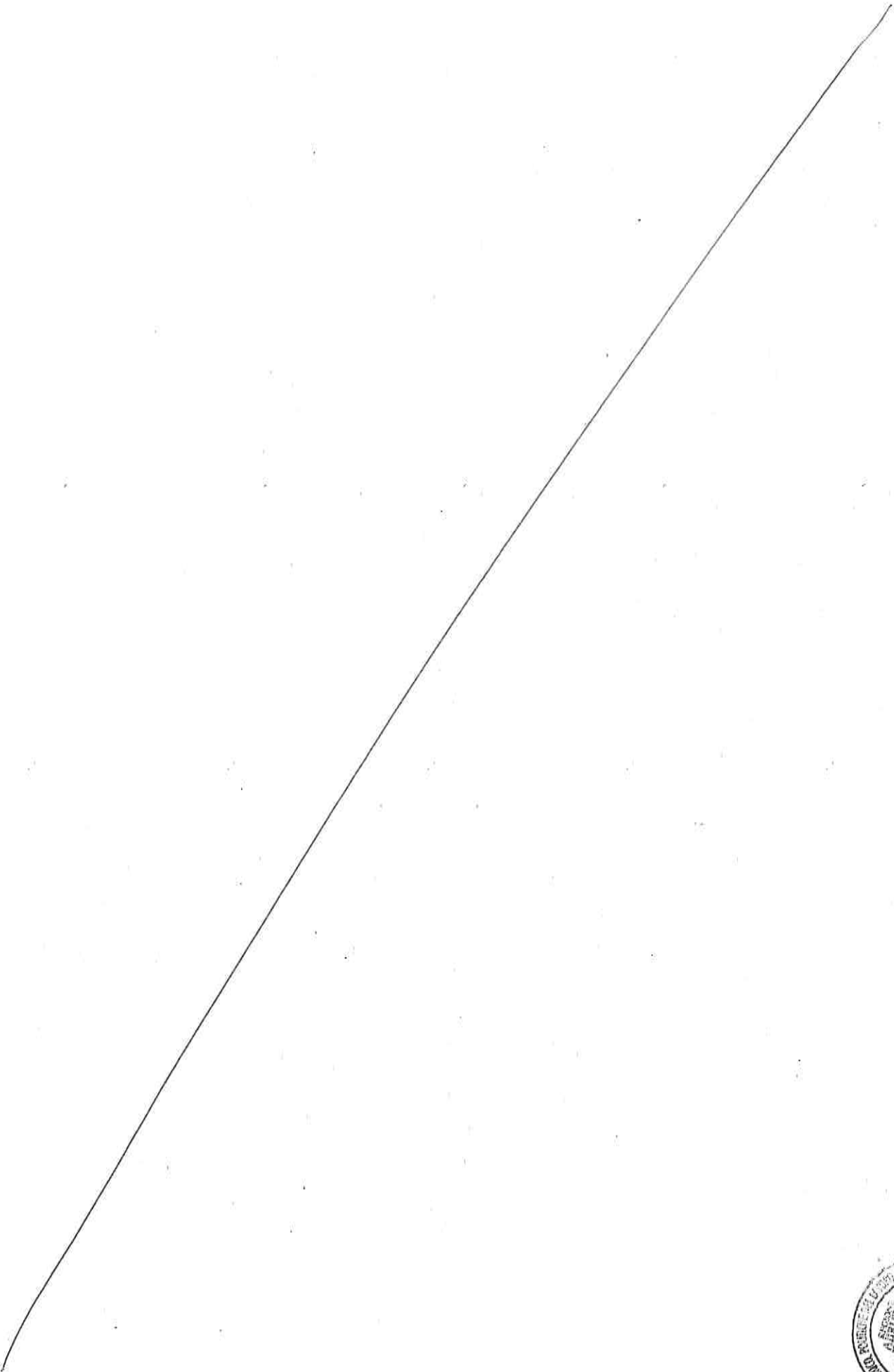
REGISTRO SERVIZI POST CREAZIONE DI IMPRESA

Infestazione impresa: _____ PIVA/C.F. _____

Data	Ora inizio attività	Ora fine attività	Tot ore	Tipologia e Contenuto dell'attività	Firma leggibile del legale rappresentante	Firma leggibile del consulente
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				

(aggiungere righe se necessario)
Allegare copia fronte retro di documento di identità del firmatario (legale rappresentante)







Allegato 4 alla Convenzione

PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

ART. 1

Finalità

1. Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto di Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

ART. 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione Appaltante

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) Dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non incorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) Dichiara di non aver influenzato, e si impegna a non influenzare, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) Assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli art. 2 e successivi della L. 287/1990. Dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) Si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", della Regione Abruzzo, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
 - e) Si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente "Patto di Integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.





Allegato 4 alla Convenzione

- f) Si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto.
 - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

ART.3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:
- a) Si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
 - b) Si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
 - c) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
 - d) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto.
 - e) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
 - f) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
 - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
 - h) Si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconferibilità di incarichi di cui al D.Lgs. n.39/2013.
 - i) Si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - 1. Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - 2. Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o gravante.





Allegato 4 alla Convenzione

inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;

3. Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
4. Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
5. In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

ART.4

Violazione del Patto di Integrità

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:

- a) L'esclusione dalla procedura di affidamento
- b) La risoluzione di diritto del contratto
- c) Escussione dei depositi cauzionali
- d) Interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi a 3 anni
- e) Segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti Autorità.

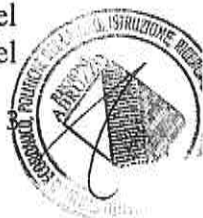
L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.

Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.

In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2, del D.Lgs. n.104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al citato art.2, comma 1, lettere a), b) e c), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.

L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del





Allegato 4 alla Convenzione

contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo.

ART. 5 ***Efficacia del Patto di Integrità***

1. Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.
- 2 Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Abruzzo.

Luogo e data

